

**CIRCOLARE
BANDI**

N. 01/2025

BANDI / AGEVOLAZIONI GENNAIO 2025

<i>Rinnovo veicoli 2025</i>	<i>2</i>
<i>Lombardia per le donne</i>	<i>5</i>
<i>Misure microcredito per PMI e lavoratori autonomi</i>	<i>7</i>
<i>Beni strumentali “Nuova Sabatini”</i>	<i>9</i>
<i>Bando “Nuova Impresa” 2025</i>	<i>11</i>
<i>Fondo per la transizione industriale</i>	<i>14</i>

...

Tutte le circolari
sono disponibili sul
sito
www.studiovitali.it

BANDO REGIONE LOMBARDIA

Rinnovo veicoli 2025

Termini presentazione domande

Domande dalle ore 10.00 del 02/12/2024 fino alle ore 16.00 del 30/09/2025 (salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse).

Chi può partecipare

Sono Soggetti beneficiari del presente avviso le micro, piccole e medie imprese che alla data di presentazione della domanda di contributo siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia (come risultante da visura camerale).

Sono escluse dalla presente misura di incentivazione le imprese attive nel settore del commercio/intermediazione di veicoli individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):

- 45.11.01- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di veicoli leggeri;
- 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di veicoli leggeri;
- 45.40.11 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori;
- 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori.

Di cosa si tratta

L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa in Lombardia in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la radiazione di un veicolo inquinante, benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un nuovo veicolo a zero o bassissime emissioni.

Dotazione finanziaria

€ 2.970.000,00

Eventuali risorse non assegnate nella linea di finanziamento 2024 potranno essere utilizzate nella linea di finanziamento 2025.

Caratteristiche dell'agevolazione

Tab. 1: veicoli a EMISSIONI ZERO

Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3
ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2.500 *	Fino a € 1.500 **	Fino a € 4.000 **	€ 4.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 8.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000

* per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) il contributo erogato non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali ed è pari a 1.000 € senza radiazione e 2.500 € con radiazione di un veicolo inquinante

**per i veicoli di categoria L (esclusivamente elettrici) il contributo erogato non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali

Tab. 2: veicoli endotermici di classe EURO VI/6D

Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6D	N1*	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	M1 ad uso speciale*	M2	M3
Gas naturale/biometano GNC/GNL**	€ 5.000	€ 10.000	€ 13.000	€ 24.000	€ 5.000	€ 13.000	€ 24.000
Altre alimentazioni	€ 5.000	€ 7.000	€ 10.000	€ 16.000	€ 5.000	€ 8.000	€ 16.000

*Emissioni CO₂<200 g/km (ciclo WLTP)

**gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto — GNL) individuati come clean vehicles dalla Direttiva 2019/1161

Sono ammesse a contributo le spese al netto dell'IVA per l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone o di merci (in conto proprio o in conto terzi) di categorie:

- elettrico, M1, M2, M3, N1, N2 o N3, utilizzati anche per il trasporto in conto proprio o in conto terzi, in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada- CdS" in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti)
- velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci come definito nei commi 1 e 2 dell'art. 50 del Codice della Strada (e-cargo bike a zero emissioni). L'acquisto deve avvenire a fronte della radiazione del veicolo in possesso.

Sono ammissibili solo veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia. È ammissibile anche l'acquisto tramite leasing finanziario.

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione;
- le spese per l'acquisto di veicoli già immatricolati ("usati" anche cosiddetti "a KM 0").

Come partecipare

Ciascuna impresa, può chiedere il contributo per un massimo di quattro veicoli (a fronte del medesimo numero di veicoli - rottamati di proprietà dell'impresa stessa), presentando complessivamente quattro distinte domande di contributo che possono ricadere in una sola o in entrambe le due linee di finanziamento 2024 e 2025.

Qualora il medesimo soggetto presenti più di quattro domande di contributo, verranno considerate le prime quattro in ordine cronologico di presentazione. La domanda deve essere presentata dall'impresa prima del perfezionamento dell'acquisto del veicolo.

La procedura di accesso al bando (sia per la domanda di contributo che per la rendicontazione) è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Per ulteriori informazioni:

https://www.unioncamerelombardia.it/fileadmin/bandi/2024/Bando_Rinnova_Veicoli_2024-2025/Bando_Rinnova_Veicoli_Commerciali_2024-25_testo_aggiornato.pdf

BANDO REGIONE LOMBARDIA

Lombardia per le donne

Termini presentazione domande

Domande dalle ore 12.00 del 15/11/2024 fino alle ore 12.00 del 15/12/2026.

Chi può partecipare

Sono Soggetti beneficiari del presente avviso tutte le donne residenti o domiciliate in Lombardia che alla data di presentazione della domanda di contributo siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) occupate con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato;
- b) con partita IVA o Titolarità di impresa individuale registrate da non più di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda;
- c) con carichi di assistenza e cura di figli minori di 14 anni, figli fino a 18 anni con disabilità riconosciuta o parenti fino al secondo grado con disabilità riconosciuta;
- d) che abbiano stipulato un contratto di lavoro con persone fisiche per prestazioni di baby-sitting o simili.

Di cosa si tratta

L'intervento è finalizzato ad incentivare l'occupazione femminile favorendo l'ingresso o il reinserimento nel mercato del lavoro di donne, con carichi di cura, attraverso la concessione di un contributo per fruire di specifiche prestazioni di assistenza per minori o parenti non autosufficienti.

Dotazione finanziaria

€ 5.000.000,00

Caratteristiche dell'agevolazione

Massimo rimborso di 400 euro mensili per un massimo di 12 mesi per servizi di baby-sitting/assistenza/cura, rimborso una tantum per le spese per i servizi di gestione amministrativa del contratto pari a massimo 300 euro e un contributo sotto forma di dote per accedere a servizi individualizzati di consulenza e coaching pari a un massimo di 700 euro.

Le spese ammissibili sono i costi:

- sostenuti per prestazioni fruite nell'ambito di contratti di lavoro o mediante libretto famiglia di baby-sitter / educatori / assistenti familiari;

- costi per la gestione amministrativa del contratto e/o del Libretto Famiglia;
- costi per la fruizione di servizi individualizzati di consulenza e coaching.

Come partecipare

La domanda di contributo deve essere presentata dalla beneficiaria esclusivamente online, sulla piattaforma informatica regionale Bandi e Servizi.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/istruzione-formazione-lavoro/lavoro-occupazione/lombardia-donne-voucher-servizi-cura-RLW12024039688>

<https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/istruzione-formazione-lavoro/lavoro-occupazione/lombardia-donne-dote-empowerment-RLW12024041363>

BANDO REGIONE LOMBARDIA
Misure microcredito per PMI e lavoratori autonomi

Termini presentazione domande

Domande dalle ore 10.30 del 16/12/2024 fino ad esaurimento fondi.

Chi può partecipare

Sono Soggetti beneficiari del presente avviso le piccole e medie imprese e i lavoratori autonomi che alla data di presentazione della domanda di contributo siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) le PMI regolarmente costituite, iscritte e attive da massimo 5 anni nel Registro delle Imprese e che abbiano una sede legale/operativa in Lombardia;
- b) i lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese che abbiano dichiarato l'inizio attività da massimo 5 anni e che abbiano il domicilio fiscale in Lombardia.

Di cosa si tratta

L'intervento è finalizzato a rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Dotazione finanziaria

€ 24.000.000,00

Caratteristiche dell'agevolazione

Finanziamento regionale abbinato ad un finanziamento concesso a condizione di mercato da un soggetto finanziatore (Operatore di microcredito o un Confidi), per sostenere complessivamente il 100% delle spese ammissibili.

L'ammontare massimo della somma tra il finanziamento regionale ed il finanziamento del soggetto finanziatore è così ripartita:

- se il Soggetto Finanziatore è un Operatore di Microcredito, tra un minimo di euro 15.000,00 ed un massimo di euro 75.000,00 (settantacinquemila) elevabile a euro 100.000,00 per le s.r.l.;
- se il Soggetto Finanziatore è un Confidi, tra un minimo di euro 15.000,00 ed un massimo di euro 100.000,00 per tutte le tipologie di imprese richiedenti.

Il tasso di interesse complessivo applicato al Co-finanziamento sarà pari alla media ponderata finale tra il tasso pari a 0% applicato alla quota regionale e il tasso applicato dal Soggetto Finanziatore.

Le spese ammissibili riguardano:

- acquisto di beni strumentali;
- acquisto di software gestionale;
- consulenze e spese funzionali;
- prestazioni e consulenze relative all'avvio dell'impresa;
- corsi di formazione;
- spese generali.

Come partecipare

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere presentata dai Soggetti richiedenti esclusivamente attraverso un Operatore di microcredito o un Confidi per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi.

Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda viene considerata esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo registrata dalla piattaforma Bandi e Servizi.

Per ulteriori informazioni:

https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/3120336b-fb3e-4541-99da-40cfe52fcf64/Allegato+2+al+Decreto+n.+19519+del+12+dicembre+2024+-+Avviso_Microcredito.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-3120336b-fb3e-4541-99da-40cfe52fcf64-ph0fFZd

BANDO REGIONE LOMBARDIA
Beni strumentali “Nuova Sabatini”

Chi può partecipare

Sono Soggetti beneficiari del presente avviso tutte le micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità locale in Italia, operanti in tutti i settori ad esclusione delle attività finanziarie e assicurative.

Di cosa si tratta

L'intervento è finalizzato a sostenere gli investimenti in beni strumentali da parte di micro, piccole e medie imprese.

Dotazione finanziaria

€ 400.000.000,00

Caratteristiche dell'agevolazione

Consiste in un contributo a fondo perduto determinato in misura pari agli interessi calcolati su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso annuo pari a:

- 2,75% per investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti 4.0;
- 3,575% per gli investimenti green.

Le spese ammissibili comprendono:

- spese sostenute per la realizzazione di macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo;
- hardware, software e tecnologie digitali.

L'investimento minimo deve essere di 20.000 euro, finanziato tramite finanziamento bancario o contratto di leasing, con una durata massima di 5 anni.

Le spese non ammissibili sono:

- costi relativi a commesse interne;
- spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usate;
- spese di funzionamento, spese relative a imposte, tasse e scorte;
- i costi relativi al contratto di finanziamento;

- i singoli beni sotto i 500 euro (IVA esclusa);
- acquisto di terreni e fabbricati.

Novità

Con la pubblicazione del Decreto n. 43 del 19 gennaio 2024 è stata potenziata la legge di incentivazione “Nuova Sabatini” prevedendo un contributo per l’abbattimento del tasso di interesse maggiorato nel caso in cui all’investimento venga affiancato un aumento del capitale sociale dell’impresa in misura non inferiore al 30% dell’importo del finanziamento.

Il contributo sarà pari a:

- 5% per le micro e piccole imprese;
- 3,575% per le medie imprese.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/agevolazioni-per-gli-investimenti-delle-pmi-in-beni-strumentali-nuova-sabatini>

BANDO REGIONE LOMBARDIA

Bando “Nuova Impresa” 2025

Termini presentazione domande

Dalle ore 10.00 del 15 gennaio 2025 fino alle ore 12.00 del 15 gennaio 2026.

Chi può partecipare

- Le MPMI (secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° giugno 2024 e fino al 31 dicembre 2025 e che sono in regola con l’iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L’impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° giugno 2024 e con partita IVA attiva nel termine massimo di dodici mesi precedenti all’iscrizione al Registro delle Imprese. Non si considera nuova impresa l’attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti.
- I lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l’inizio attività ad uno degli uffici locali dell’Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell’imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia come previsto dall’art. 35 del D.P.R. 26/10/1972, che hanno la partita IVA attribuita dall’Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal 1° giugno 2024 e fino al 31 dicembre 2025 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall’Anagrafe Tributaria presso l’Agenzia delle Entrate.
- I professionisti ordinistici con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l’inizio attività ad uno degli uffici locali dell’Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell’imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia come previsto dall’art. 35 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto” e s.m.i. da non oltre quattro anni dalla data della domanda e fino al 31 dicembre 2025 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall’Anagrafe Tributaria presso l’Agenzia delle Entrate; questi ultimi possono ottenere il contributo per avviare l’attività ordinistica dopo il periodo di praticantato e l’abilitazione professionale come da iscrizione al relativo Albo, conseguente all’esame di stato.

Di cosa si tratta

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo attivano lo sportello 2025 del bando “Nuova Impresa” finalizzato a sostenere l’avvio di nuove imprese e l’autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l’erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l’iniziativa ammontano a € 4.976.027,00. Regione Lombardia si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul proprio bilancio. Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia.

Caratteristiche dell’agevolazione

L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante:

Investimento minimo (*)	Intensità del contributo	Importo contributo massimo
€ 3.000,00	50% delle spese ammissibili	€ 10.000,00

() sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza del contributo*

L’agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 3.000,00.

L’agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 10.000,00. L’agevolazione è da imputare specificamente a copertura delle spese in conto capitale e non può pertanto essere superiore all’importo di quest’ultime. Laddove le spese di parte corrente fossero superiori al 50% dell’investimento, queste saranno considerate non ammissibili per la parte eccedente il 50%.

Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.

Sono ammissibili esclusivamente le spese per l’avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute e pagate dopo la data di attribuzione della partita IVA all’Agenzia delle Entrate e fino alla data di presentazione della domanda di contributo e in ogni caso per spese sostenute e quietanziate entro il 31 dicembre 2025, fermo restando i tempi di presentazione della domanda.

Per i professionisti ordinistici sono ammissibili esclusivamente le spese funzionali all'avvio della professione ordinistica dopo il periodo di praticantato e l'abilitazione professionale conseguente all'esame di stato, sostenute e pagate dopo la data di attribuzione della partita IVA all'Agenzia delle Entrate e fino alla data di presentazione della domanda di contributo e in ogni caso per spese sostenute e quietanziate entro il 31 dicembre 2025, fermo restando i tempi di presentazione della domanda.

Come partecipare

La domanda di contributo deve essere presentata a Unioncamere Lombardia in modalità telematica a partire dalle ore 10.00 del 15 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 15 gennaio 2026 (salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria) secondo il format dedicato, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>

Per ulteriori informazioni:

[https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/f6b09447-fa53-4f89-b8f9-9dfc0da5b136/Bando Nuova impresa 2025.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-f6b09447-fa53-4f89-b8f9-9dfc0da5b136-pfvtP8w](https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/f6b09447-fa53-4f89-b8f9-9dfc0da5b136/Bando_Nuova_impresa_2025.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-f6b09447-fa53-4f89-b8f9-9dfc0da5b136-pfvtP8w)

BANDO MIMIT - INVITALIA
Fondo per la transizione industriale

Termini presentazione domande

Dal 5 febbraio all'8 aprile 2025.

Chi può partecipare

Le agevolazioni sono concesse a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda devono:

- essere regolarmente costituite, iscritte e «attive» nel registro delle imprese;
- operare nel settore manifatturiero di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019;
- non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi.
- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 5, comma 2, del DM 21 ottobre 2022.

Il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il 50% delle risorse è riservata alle imprese energivore (ovvero quelle inserite nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA, relativo alle imprese a forte consumo di energia ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167).

Di cosa si tratta

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e Invitalia lanciano una nuova opportunità finalizzata al sostegno della transizione industriale. Il Fondo è destinato alle imprese che vogliono investire in:

- efficienza energetica;
- sostenibilità e uso efficiente delle risorse;
- economia circolare e riduzione delle emissioni.

Dotazione finanziaria e caratteristiche dell'agevolazione

Con una dotazione iniziale di 400 milioni di euro, il Fondo offre contributi a fondo perduto per favorire l'adeguamento del sistema produttivo alle politiche europee sui cambiamenti climatici.

Come partecipare

Le domande sono presentabili tramite la piattaforma di Invitalia. La graduatoria sarà pubblicata entro il 30 maggio 2025.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/fondo-transizione-industriale>

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-il-sostegno-alla-transizione-industriale-pnrr>

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori informazioni o delucidazioni.

Sondrio, 27 gennaio 2025

Cordiali Saluti
STUDIO VITALI